

## **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA** (DPR 235/2007 art. 3)

Compito della scuola è promuovere la crescita integrale della persona e favorire l'acquisizione delle competenze trasversali, professionali e di cittadinanza, nel rispetto degli Ordinamenti, delle Raccomandazioni U.E. sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 e delle Linee guida sull'Obbligo scolastico (che con il D.M. 139/2007 introducono le competenze chiave di cittadinanza).

La scuola può fare questo in relazione alle esigenze formative del territorio di riferimento ed alla committenza sociale dei portatori di interesse (stakeholder), promuovendo la collaborazione delle famiglie e degli studenti nell'ottica della comunità educante.

Fondamentale è, infatti, creare un canale comunicativo costante di confronto tra tutti i soggetti della comunità scolastica (personale scolastico, genitori e studenti) per una presa di consapevolezza dei reciproci compiti educativi per una assunzione di responsabilità che ponga i fondamenti di una ordinata vita dell'istituzione scolastica. Le regole, infatti, sono un riferimento che facilita la concreta realizzazione del progetto educativo dell'istituzione scolastica.

Infatti, la scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" nella società delle conoscenze in costante mutamento quello "dell'insegnare ad essere" ed in questo è fondamentale la collaborazione della famiglia, la prima e più importante agenzia educativa.

**I genitori** sono i diretti responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto sono chiamati a condividere questo compito con la scuola per attuare strategie che tengano conto della singolarità e complessità dei nostri studenti e studentesse.

### ***I genitori dovranno quindi:***

- *partecipare alle rilevazioni del grado di soddisfazione rispetto al funzionamento della scuola in una ottica di miglioramento continuo (questionario annuale di soddisfazione) promosse dalla istituzione scolastica;*
- *partecipare con regolarità agli incontri con i docenti e fruire delle occasioni di confronto assembleare promosse dalla scuola su temi importanti per la vita ed il futuro della comunità scolastica;*
- *collaborare con la scuola sul piano educativo per controllare, gestire, tutelare ed indirizzare l'identità digitale dei figli*

- *instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, usufruendo con regolarità degli appositi e multiformi spazi di confronto ed incontro*
- *controllare con regolarità il registro elettronico e tutte le comunicazioni della scuola, assicurando i necessari riscontri;*
- *giustificare sempre e con tempestività assenze e ritardi;*
- *stimolare ed accompagnare lo svolgimento dei compiti;*

Dato che la missione della scuola è educare e non punire, ogni provvedimento disciplinare sarà adottato dal Consiglio di classe e/o dal Consiglio d'Istituto con una strategia di miglioramento educativo, ad eccezione di fatti di estrema gravità che potranno portare all'allontanamento dalla comunità scolastica ed alla non ammissione allo scrutinio finale o all'esame finale, in base a quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e dal DPR 235/2007.

I provvedimenti disciplinari sono i seguenti:

- *richiamo verbale;*
- *richiamo scritto sul registro elettronico, con eventuale convocazione per un colloquio (le comunicazioni tramite registro elettronico hanno validità legale)*
- *censura scritta*
- *sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni (sanzione decisa dal Consiglio di classe)*
- *sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni (sanzione decisa dal Consiglio d'Istituto)*
- *allontanamento dalla comunità scolastica, esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame finale (sanzione decisa dal Consiglio d'Istituto)*

Le mancanze comportamentali rilevanti e non risolvibili con il normale dialogo educativo che potrebbero far scattare provvedimenti disciplinari sono:

- *ritardi frequenti e non giustificati;*
- *assenze ripetute e periodiche non giustificate;*
- *ripetuta ed ingiustificata mancanza del materiale didattico richiesto;*
- *scarsa sollecitudine verso le consegne date dai docenti sia a casa che a scuola;*
- *non rispetto dei materiali, degli strumenti e degli spazi scolastici;*
- *uso di smart phone e di altri strumenti tecnologici non ammessi dal regolamento d'Istituto ed usati in difformità rispetto alle linee guida, in particolare per diffusione illecita di immagini e dati personali;*
- *uso di strumenti digitali per diffusione illecita di dati personali;*

- *fumare negli spazi scolastici;*
- *uso di linguaggio scorretto;*
- *comportamenti potenzialmente dannosi dell'incolumità psichica e/o fisica delle persone;*
- *violenze fisiche e psicologiche verso gli altri;*
- *comportamento irrispettoso verso gli adulti e i compagni;*
- *comportamenti di estrema gravità e pericolosità sociale;*

I provvedimenti disciplinari potranno essere accompagnati da misure per consentire agli studenti di proseguire nel percorso didattico e/o commutati in attività di utilità sociale per la collettività scolastica e/o per il territorio, sia grazie all'azione educativa del personale scolastico che con la collaborazione di realtà sociali e educative esterne sulla base di appositi progetti.

In una scuola superiore gli **studenti e le studentesse** sono protagonisti del loro percorso di apprendimento e di formazione, essendo chiamati a partecipare alle attività degli organi collegiali e a progettare i loro spazi di espressività e libero confronto.

### **Gli studenti e le studentesse dovranno quindi:**

- *frequentare regolarmente le lezioni e tutte le attività previste dai curricoli, tra cui quelle previste dai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);*
- *osservare scrupolosamente l'orario scolastico;*
- *portare sempre il libretto per le comunicazioni scuola-famiglia e per la giustificazione delle assenze e dei ritardi*
- *portare sempre il materiale didattico occorrente;*
- *affrontare con serietà lo studio ed i compiti assegnati;*
- *rispettare gli ambienti e gli arredi scolastici;*
- *impegnarsi maggiormente nella raccolta differenziata dei rifiuti a scuola ed in generale adottare comportamenti di sostenibilità ambientale*
- *usare un abbigliamento con carattere di sobrietà e decoro;*
- *usare un linguaggio rispettoso ed adeguato al contesto*

- *non usare cellulari o smart phone in classe, durante le lezioni e nei trasferimenti da un ambiente all'altro, se non nel quadro di attività didattiche gestite dai docenti e con le dovute autorizzazioni;*
- *mantenere un comportamento corretto durante il cambio dell'ora e all'uscita;*
- *rispettare e valorizzare le diversità, il pensiero, le culture, il pluralismo*
- *seguire le norme di sicurezza, soprattutto in palestra, nei laboratori e nelle procedure di evacuazione in caso di emergenza*

### **I docenti dovranno:**

- *trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere e sorvegliare gli studenti e le studentesse;*
- *vigilare durante l'intervallo affinché gli studenti e le studentesse possano fruire in maniera intelligente e responsabile della pausa studio;*
- *interagire tempestivamente con le famiglie in caso di necessità dovuta a problemi educativi e/o di apprendimento;*
- *presentare ai genitori ed agli studenti nei tempi e nei modi stabiliti il piano dell'offerta formativa, la programmazione del Consiglio di classe e dei singoli docenti, garantendo il confronto e anche l'utilizzo degli strumenti digitali, tra cui il sito web e il registro elettronico;*
- *rispettare nella loro azione didattica e educativa le linee del Piano dell'Offerta formativa e degli altri documenti programmatici approvati dagli organi competenti*
- *esplicitare con la massima chiarezza a genitori e studenti i criteri di valutazione, sia a livello generale che disciplinare*
- *motivare con chiarezza e coerenza ogni provvedimento ed attribuzione di voto*
- *restituire con tempestività a studenti e studentesse gli esiti delle prove di verifica in modo da esaltare il loro valore formativo e di stimolo al miglioramento continuo degli apprendimenti*
- *dare all'azione didattica un taglio orientativo e formativo, tenendo sempre in considerazione i livelli di partenza*
- *facilitare la crescita formativa e il successo dello studente con atteggiamenti positivi ed incoraggianti, capaci di dare fiducia e consapevolezza delle proprie risorse*

- *agire sempre in una ottica di inclusività, modulando l'azione didattica sulla realtà degli studenti e delle studentesse, con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali certificati e nel rispetto dei documenti di personalizzazione previsti dalle norme e condivisi*

**Inoltre, la scuola, a livello istituzionale:**

- *si impegna ad individuare i bisogni educativi speciali degli studenti e a progettare percorsi formativi personalizzati in accordo con la famiglia e con gli enti tenuti ad intervenire in una ottica di inclusività*
- *si impegna a individuare e valorizzare gli stili cognitivi personali con l'adozione di strategie didattiche diversificate e a curare che studenti e studentesse siano consapevoli dei loro processi di apprendimento e capaci di auto-valutarsi per potersi migliorare continuamente*
- *si impegna a valorizzare la dimensione del recupero dei problemi di apprendimento, agendo nella direzione del successo formativo*
- *valorizzare studenti e studentesse meritevoli e portatori di eccellenze formative e educative*
- *si propone di interagire con le richieste formative e di competenze professionali della società e di operare in collegamento con il territorio e con tutti i portatori di interesse*
- *intende stimolare l'attitudine alla ricerca, alla creatività, all'innovazione, allo spirito imprenditoriale*
- *vuol garantire l'accesso alle nuove tecnologie digitali e dell'automazione*
- *intende promuovere un ambiente di apprendimento improntato a laboratorialità, interazione, innovazione, sempre agendo in una ottica di stimolo del pensiero nella libertà di un confronto aperto e plurale*
- *sviluppare i progetti di PCTO nella ottica di valorizzazione delle potenzialità formative, orientative e professionalizzanti per lo studente, garantendone la qualità grazie ad una collaborazione con imprese, enti e realtà del territorio attive nell'ambito culturale, economico, sociale e della tutela della salute e dell'ambiente.*
- *a coinvolgere studenti e genitori in tutti i momenti e su tutti i temi di centrale importanza per lo sviluppo e la crescita della comunità scolastica, facilitando e promuovendo la loro partecipazione attiva*

- *a creare un ponte di dialogo con le famiglie in una ottica di vera alleanza educativa, individuando di comune intento gli strumenti più idonei a farlo*